



## **Residenza Conte Canevaro**

Via Antica Romana 27

16035 ZOAGLI

Tel. 0185259049 fax 0185250034

CF. 83003590102

e-mail [info@residenzacanevaro.com](mailto:info@residenzacanevaro.com)

# **PROTOCOLLO 3: GESTIONE RAPPORTI CONSULENZIALI**

## **INDICE:**

1. OBIETTIVI
2. DESTINATARI
3. PROCESSI AZIENDALI COINVOLTI
4. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
5. PROCEDURE DA APPLICARE
6. ATTIVITÀ DELL'ODV
7. DISPOSIZIONI FINALI

## **1. Obiettivi**

Il presente protocollo ha l'obiettivo di definire ruoli e responsabilità in relazione alla Gestione dei Rapporti Consulenziali al fine di prevenire, nell'esecuzione di tale attività, la commissione degli illeciti previsti dal D.Lgs. 231/2001.

In particolare, il presente protocollo intende prevenire il verificarsi delle fattispecie di reato previste nei seguenti articoli del D.Lgs. 231/01 (a titolo riassuntivo, rimandandosi per l'analisi dettagliata alla parte speciale del presente MOG):

- art. 24 bis D.Lgs. 231/01 "Delitti informatici e trattamento illecito di dati";
- art. 25 ter D.Lgs. 231/01: "Reati societari";
- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25 decies D.Lgs. 231/01).
- art. 640 ter c.p. – frode informatica;
- concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25 d. lgs. 231/2001);
- art. 25 septies d.lgs. 231/2001 "omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro"
- ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25 octies D.Lgs. 231/01). Con l'entrata in vigore del reato di autoriciclaggio (art. 648 ter.1 c.p. come richiamato dall'art. 25 octies D.Lgs. 231/01), la presente procedura è anche diretta a prevenire il riutilizzo di denaro, beni o altre utilità derivanti dalla commissione dei reati di cui ai punti che precedono ovvero degli altri delitti di natura non colposa non presenti nell'elenco di cui al D.Lgs. 231/01
- art. 192 d.lgs. 152/2006 "divieto di abbandono"
- art. 25 undecies d.lgs 231/2001 "Reati ambientali"

Il presente protocollo è altresì volto a prevenire il reato di cui all'art. 416 c.p. (associazione per delinquere), laddove finalizzato alla commissione dei reati di cui sopra.

## **2. Destinatari (Aree a rischio)**

Il presente protocollo, finalizzato alla prevenzione dei reati poc'anzi menzionati, trova applicazione nei confronti di tutti coloro che, nell'esercizio dell'attività di propria competenza a favore della Fondazione, intervengono nella gestione dei Rapporti Consulenziali.

In particolare, i processi aziendali sensibili prevedono il coinvolgimento, secondo le rispettive competenze, dei seguenti soggetti:

- ✓ Presidente del Cda
- ✓ Cda

## **3. Processi aziendali coinvolti (Processi a rischio)**

I Destinatari del presente protocollo, per quanto rileva ai fini della prevenzione dei reati pocanzi menzionati, partecipano alla gestione dei Rapporti Consulenziali attraverso i seguenti processi aziendali:

- Selezione dei consulenti e gestione dei rapporti;

## **4. Documentazione integrativa**

La Gestione dei Rapporti Consulenziali deve essere gestita nel rispetto della normativa vigente, in applicazione dei generali principi di trasparenza e correttezza ed in applicazione delle procedure previste dal Sistema Qualità, che vengono qui integralmente richiamate.

I consulenti sono tenuti al rigoroso rispetto della normativa vigente e dei principi espressi nel Codice Etico.

Pertanto, la presente procedura richiama ed integra quanto già disciplinato nell'ambito della seguente documentazione:

- Codice Etico
- Poteri, deleghe e procure

Altri protocolli del presente MOG cui si rinvia, per quanto di competenza, con particolare – ma non esclusivo – riferimento a:

- Protocollo 1 (Gestione dei rapporti con l'ODV) per quanto attiene i flussi informativi verso l'ODV;
- Protocollo 2 (Gestione dei Flussi finanziari) per quanto attiene i flussi verso i consulenti;
- Protocollo 5 (Anticorruzione e gestione dei rapporti con le PP.AA.) per quanto attiene ai rapporti che il consulente intrattiene con le Pubbliche Amministrazioni;
- Protocollo 6 (Gestione dei Processi Ambientali) per quanto attiene alla selezione dei consulenti con riferimento alla gestione della tutela ambientale;
- Protocollo 7 (Gestione della Salute e della Sicurezza) per quanto attiene alle selezioni dei consulenti in tema di salute e sicurezza;
- Protocollo 9 (Gestione delle attività informatiche) per quanto attiene alla selezione dei consulenti informatici e alla gestione dei rapporti.

## **5. Procedure da applicare**

Ai fini della prevenzione dei reati di cui al d.lgs. 231/01 con riferimento ai processi aziendali coinvolti e che si ritengono potenzialmente a rischio commissione reato di cui al suddetto decreto come da punto 3 del presente protocollo, si delineano le seguenti procedure:

### a) Selezione dei consulenti e gestione del rapporto

#### *1) Scelta del consulente*

La scelta e selezione dei consulenti avviene tenendo conto di:

- ambito di specializzazione del singolo professionista;
- documentata e comprovata competenza professionale;
- organizzazione della quale il professionista si avvale;
- puntualità delle prestazioni rese;
- adeguatezza dei compensi richiesti.

L'ODV ha facoltà di verificare la corretta applicazione di tale procedura.

#### *2) Contrattualizzazione del rapporto*

All'atto della contrattualizzazione del rapporto con il consulente, la Fondazione deve dare corso a quanto previsto nel presente MOG 231, Parte Generale, con riferimento alla diffusione del Codice Etico e del MOG231. Il consulente è tenuto ad accettare espressamente i suddetti documenti a mezzo di inserimento di apposita clausola nel contratto, con ciò vincolandosi a quanto previsto nel sistema disciplinare in caso di violazione del MOG231 e/o del Codice Etico.

La violazione del Codice Etico e/o del MOG231 da parte del consulente può comportare la risoluzione del contratto con effetto dal momento dell'accertamento residuando in capo alla Fondazione il diritto al risarcimento del danno.

#### *3) Gestione del rapporto*

Tra la Fondazione ed il consulente deve sussistere apposito contratto, che viene conservato dalla Fondazione in apposito fascicolo (anche informatico). Nel presente fascicolo la Fondazione inserisce la documentazione concernente lo sviluppo dell'incarico consulenziale

Ogni anomalia inerente la gestione dei rapporti con i Consulenti deve essere tempestivamente comunicata all'ODV a mezzo degli appositi canali (Prot. 1).

In ordine ai flussi finanziari, essi devono avvenire nel rispetto del protocollo di gestione dei flussi finanziari (Prot.2), cui si rimanda integralmente.

Laddove i consulenti intrattengano rapporti con le PP.AA., essi devono avvenire nel pieno rispetto delle norme vigenti, in applicazione del Codice Etico ed in ossequio al generale principio di trasparenza. I consulenti sono tenuti a segnalare alla Fondazione ed all'ODV ogni anomalia insorgente nei rapporti con le PP.AA.

## **6. Attività dell'ODV**

Premessi i generali poteri di iniziativa e controllo, l'ODV ha facoltà di prendere visione di tutti i documenti concernenti i rapporti con i consulenti e fornitori, in particolare al fine di:

- verificare l'avvenuta comunicazione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 vigente nella Fondazione;
- verificare il contratto di consulenza e – a campione – prova dell'effettivo svolgimento dell'incarico;
- verificare i flussi finanziari da e verso i consulenti.

## 7. Disposizioni Finali

Tutte le funzioni aziendali coinvolte hanno la responsabilità di osservare e far osservare il contenuto del presente protocollo.

Ciascun Destinatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'ODV, oltre a quanto espressamente previsto dalla procedura di Gestione dei Rapporti con l'ODV (Prot. 1), ogni anomalia rilevabile in relazione a quanto previsto dal presente protocollo.

La violazione del presente protocollo e dei suoi obblighi di comunicazione costituisce violazione del MOG231 e illecito disciplinare passibile di sanzione ai sensi di legge e del contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile.

## Stato delle revisioni

<i>Descrizione</i>
Prima emissione